

Movimento Acri Democratica

Cons. Viteritti Natale
Cons. Cavallotti Luigi

Al signor Sindaco

E p.c. al presidente del consiglio

E p.c. al Segretario Comunale
Del Comune di Acri

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art 53 Regolamento del Consiglio Comunale

Con la presente i sottoscritti CAVALLOTTI LUIGI e VITERITTI NATALE

presentano la seguente interrogazione

PREMESSO CHE il responsabile del settore lavori pubblici, Arch. A. Ranaldi, ha affidato con determina n. 233/5 del 14.12.2015, copertura finanziaria certificata del 24 febbraio 2016, all'impresa SORACE SANTO di MALVITO i lavori di completamento piazza Beato Angelo – completamento servizi igienici, importo dei lavori 53.263,95, impresa già vincitrice dell'appalto di completamento di piazza Beato angelo per l'importo di 328.000,00

I consiglieri interroganti chiedono

- Come mai il responsabile procede ad affido diretto per un importo dei lavori, inerenti il completamento del locale da adibire ai servizi igienici, quantificati dal medesimo dirigente di euro 53.263,95?
- Come mai solo dopo l'applicazione di un ribasso, già dalla stessa ditta applicato (del 32,910%) , per tipologie di lavoro diverse l'importo scende di poco sotto soglia degli affidi diretti (ad euro 39.445,95)?
- Poiché il responsabile considera il ribasso del 32,910%, già applicato dalla medesima ditta per i lavori di fornitura e posa in opera di porfido per la pavimentazione piazza Beato Angelo, essendo lavori differenti ?
- Quali sono gli elementi in possesso del responsabile per affermare che la percentuale del 32,910% per le tipologie di lavori affidate direttamente è maggiore alla media regionale dei ribassi ?
- Chiediamo inoltre se la procedura seguita segua il dettato di cui all'art 125 comma 13 al del Dlgs 163/2006 comma 13." **Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori, ivi comprese le prestazioni di manutenzione, periodica o non periodica, che non ricade nell'ambito di applicazione del presente articolo, puo' essere artificialmente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia**".

Segnaliamo inoltre come la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione, con comunicato del 16 aprile 2015 a firma del Dott. Cantone, segnala come le stazioni appaltanti debbano prestare la massima attenzione nella corretta definizione del proprio fabbisogno evitando la ripartizione in lotti, contestuali o successivi, evitando l'artificioso frazionamento delle commesse pubbliche

Certi di un vostro riscontro in tempi previsti dal regolamento (ovvero 7 giorni)

Acri li 4 marzo 2016